

MERCATI FINANZIARI

Osservatorio NENS

a cura di Antonella Batoni

Settimana dal 4 al 10 maggio 2006

Scenari macroeconomici

Durante la settimana trascorsa, i mercati hanno scontato un'alta probabilità di un nuovo rialzo dei tassi di interesse sui Fed Funds atteso per la riunione del 9 maggio, (in corso durante la stesura del presente articolo) al 5%, dall'attuale livello di 4,75%. Qualora tali attese dovessero essere confermate, i tassi raggiungerebbero il livello più elevato su un orizzonte di cinque anni. L'attenzione dei mercati è in particolare puntata alle minute che accompagnano solitamente la decisione, per le indicazioni che potrebbero fornire sulle future mosse dell'istituto monetario statunitense dopo la riunione di maggio.

Nella settimana a venire attesa l'uscita di una serie di importanti dati macroeconomici su crescita ed inflazione sia nell'Area Euro che negli Usa.

Sul fronte cambi si continua ad assistere al deprezzamento del Dollaro che nei confronti dell'Euro ha raggiunto anche la quotazione di 1,28.

Mercati obbligazionari

Nell'ultima settimana i rendimenti dei governativi americani hanno continuato a salire sulle attese di una nuova stretta monetaria da parte della Fed nella riunione del 9 maggio. Se, da un parte, i dati sulle buste paga di Aprile, meno forti delle attese, avevano lasciato pensare ad una possibile pausa nella fase di rialzo dei tassi da parte della Fed, le indicazioni di rialzo dell'inflazione, evidenti nei dati sui costi del lavoro, hanno portato il mercato a credere che c'è ancora spazio per nuovi rialzi. Rimane ancora l'incertezza circa i tempi dei nuovi interventi. Al riguardo il comunicato finale della riunione fornirà importanti chiarimenti. Intanto in Europa, la Bce, nella riunione del 4 maggio, ha lasciato i tassi d'interesse invariati, come da attese, ma ha fatto ben capire di voler effettuare un rialzo dei tassi nella riunione di giugno. Tali dichiarazioni hanno favorito il rialzo dei rendimenti sui mercati dei titoli di stato.

Mercati azionari

Anche a livello domestico le indicazioni fornite dai primi risultati trimestrali sono in linea con quanto visto fino a questo momento sia in Europa che negli USA; la redditività rimane robusta e dagli outlook di business emerge una tendenza diffusa a confermare gli obiettivi finanziari fissati per l'anno in corso.

Nel settore bancario bene **Popolare di Verona e Novara** (Morgan Stanley alza target a 26,5€ e conferma giudizio di overweight), anche se i principali catalizzatori d'interesse sul settore rimangono le indiscrezioni legate al consolidamento. Sui giornali si è letto di un avvicinamento tra **San Paolo e MontePaschi**, mentre la francese CNP si è detta pronta a difendere l'autonomia di **Capitalia**. Bene anche **Telecom Italia** (Deutsche Bank alza da hold a buy), che nonostante una certa pressione sui margini (dovuta alla riduzione delle tariffe fisso mobile) riesce a rispettare le attese del mercato. Fuori dal coro invece **Mediaset**, per la quale le incertezze rimangono ancora legate alla raccolta pubblicitaria; la società infatti non è riuscita a confermare l'obiettivo di una crescita al 4% proprio per la raccolta, per via della scarsa visibilità sul business per i mesi a venire.

USA e Giappone: NVidia (11.05), Agilent (15.05), Hewlett Packard, Wal-Mart (16.05) annunciano trimestrale.

Europa: Aem To, IFIS, Pop Spoleto, B. Profilo, B. Desio, Beni Stabili, Bulgari, Buzzi Unicem, Capitalia, Caltagirone, Camfin, Carraro, Deutsche Tlk, Enel, Ergo, Finmeccanica, Hera, Isagro, Jolly Hotel, Juventus, Marcolin, Mediobanca, Mirato, Repsol, Royal Sun Alliance, Saes Getters, Stefanel, Telefonica Moviles, Tiscali, Toro, Union Fenosa (11.05), Acea, Actelios, Aedes, Aeroporto Firenze, Allianz, Astaldi, Pop Italiana, Banco Sardegna, Cremonini, Ducati, Eni, Erg, Fiera Milano, Gemina, Hannover Re, Iberia, IFI, Ifil, IMA, Immsi, Marzotto, Meliorbanca, Parmalat, RCS, Sabaf, San Paolo, Telefonica, ThyssenKrupp, Tod's (12.05), Acegas, AEM, Acotel, Carige, CR Firenze, MPS, BP Intra, BP Milano, Beghelli, Benetton, Brembo, CDB Webtech, CDC, Class, Danieli, Postbank, Italmobiliare, Permasteelisa, Safilo, Sirti, Snai, Socotherm, Targetti (15.05), Deutsche Post, Endesa, (16.05), Alstom, Credit Agricole, Vivendi (17.05) annunciano trimestrale.